

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Piombino - Elba

Via Adige, 12 - Loc. Montegemoli - 57025 - Piombino (LI)

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **PB.01.17.07/268.10** del 06/06/2024 a mezzo: FD

a **Comune di Piombino**

Settore Politiche Ambientali e Demanio

comunepiombino@postacert.toscana.it

alla C.A. Dott. Luca Favali

Oggetto: “Progetto per la riqualificazione e l'ampliamento dell'attività esistente di itticultura” della IGF Società Agricola Srl ubicato in Loc. Vignarca nel Comune di Piombino. Procedimento art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Convocazione della seconda seduta della CdS - C.I. ARPAT.

Riferimento:

Convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 20/6/2024 e contestuale richiesta di espressione parere in merito alle emissioni odorigene, di cui al Prot. del mittente n.24193 del 15/05/2024 (Prot. ARPAT n.2024/37691).

documentazione esaminata:

Documentazione allegata alla richiesta. In particolare:

- Protocollo Gestione degli odori, datato Maggio 2024
- Elaborati grafici allegati (Tav.1 e Tav.2).

aspetti di competenza su cui ci si esprime:

Supporto tecnico, in relazione all'impatto atteso in relazione alla componente odori.

norme di riferimento:

- D.Lgs.152/2006 e smi, Parte Quinta e relativi allegati;
- D.Lgs. n.155/2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e relativi allegati.
- Piano regionale per la qualità dell'Aria ambiente (PRQA).

sintesi istruttoria:

La relazione presentata fornisce una caratterizzazione delle fonti di odore e indica le misure gestionali preventive previste, atte a ridurre le emissioni odorigene che si potrebbero manifestare nello stabilimento in oggetto, alla luce delle richieste di chiarimento e di integrazioni da noi richieste.

In particolare, allo stato di progetto, sono date indicazioni sulle sorgenti potenzialmente critiche (area mangime, processo di trattamento delle deiezioni e di lavaggio delle reti, sostanze emesse dalle vasche di allevamento (dotate di sistema RAS) e dal ciclo produttivo di confezionamento, torri di degassaggio e filtri biologici, cella "pesci morti", gestione dei rifiuti, etc.)

Come richiesto il Proponente ha valutato e descritto in maniera adeguata gli interventi di mitigazione e le procedure gestionali atte a prevenire e ridurre la generazione di maleodoranze.

In conclusione, il Proponente conferma la trascurabilità dell'impatto odorigeno causato dall'ampliamento dello stabilimento esistente, in rapporto ai recettori abitativi presenti, ad oggi ubicati a distanza maggiore di 100m.

Parere sintetico conclusivo:

Per quanto di competenza di questo Dipartimento, alla luce dei chiarimenti forniti e relativamente all'impatto olfattivo, si esprime una valutazione positiva sulla documentazione presentata.

Responsabile del Supporto Tecnico
del Dipartimento Piombino Elba
Dott. Andrea Villani¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993